

A volte ritornano.... Iemmello?

Author : Geppe Inserra

Date : 29 Luglio 2016



La storia rossonera è ricca di ritorni. Il più clamoroso è stato senz'altro quello di Zeman, Pavone e Casillo che provarono in serie C a scrivere un altro capitolo della favola di Zemanlandia. Chi volesse rinfrescarsi la memoria può leggere [qui](#). Le cose non andarono nel senso sperato, però il ritorno di Zeman a Foggia regalò al calcio italiano due gioielli come Insigne e Sau, e scusate se è poco.

Quello del boemo sulla panchina rossonera fu il terzo ritorno, perché Zeman aveva allenato il Foggia già prima di.... Zemanlandia, salvando la squadra che partiva da una pesante penalizzazione.

A quota tre c'è anche un altro grande tecnico che si è seduto sulla panchina rossonera, **Ettore Puricelli**.

L'oriundo argentino, soprannominato "testina d'oro" per la sua abilità nel colpire e segnare di testa, ha guidato il Foggia da allenatore per cinque stagioni ma - qui sta il bello - spalmate in tre distinte tornate.

Allenatore blasonato (vinse lo scudetto col Milan al suo esordio in panchina e successivamente allenò il Porto), Puricelli guidò il Foggia in serie B nel 1971-1972, poi in serie A nel 1976-1977 e 1977-1978 e infine in Serie C nel 1979-1980, centrando l'obiettivo della promozione.

Niente male, vero?

Niente male, vero?

I record di Zeman e Puricelli potrebbero essere insidiati da un altro *ritorno bis*. All'inizio sembravano soltanto *rumors*, invece con il passare delle ore la notizia sta prendendo sempre più consistenza.

Se ne parla con insistenza nel gruppo *whatsapp* *Che di dice du Fogge?*

Con tanta insistenza che il fondatore e coordinatore del gruppo, **Giovanni Cataleta**, in considerazione del fatto che tra i membri ci sono persone le cui coronarie sono un po' birichine (tra cui chi scrive...) è

intervenuto per suggerire maggior cautela.

A questo punto cari amici e lettori avrete capito di chi si tratta (tanto più che c'è scritto anche nel titolo, seppure con il punto interrogativo), e sarebbe non soltanto un gradito ritorno, ma anche una favola, una di quelle favole che solo il Foggia riesce a raccontare.

La società starebbe trattando con lo Spezia l'acquisto a titolo definitivo o il prestito con diritto di riscatto di **Pietro Iemmello**, il bomber che l'anno scorso ha trascinato il Foggia alla conquista della Coppa Italia di Lega Pro (8 gol) e ai *play off* aggiudicandosi, con 24 reti (su 32 partite), anche il titolo di capocannoniere del girone C.

Già l'estate scorsa Iemmello era "tornato" a Foggia dopo che lo Spezia, società che ne detiene il cartellino dal 2013 (lo prelevò dalla Pro Vercelli per appena 250.000 euro) lo spedì a Lanciano per un altro anno in prestito.

La trattativa tra il Foggia e la società ligure andrebbe avanti da alcuni giorni. Lo Spezia ha chiesto al Foggia Sarno, non si sa bene se quale contropartita nell'affare Iemmello. Secondo i *rumors*, oltre che "re Pietro" il Foggia avrebbe chiesto allo Spezia il terzino **Krisztián Tamás**.

Inutile dire che il Foggia avrebbe già raggiunto accordo di massima con l'attaccante. C'è chi dice che la firma potrebbe essere questione di ore.